#### Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno. . . L. 16.-8.50 Sei mesi... 4.50 Tre mesi. . . . »

Per il Regno Un anno . . . L. 20.-Sei mesi . . . » 111.-Tre mesi. . . . »

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.



#### Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

#### Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrate Cent. 10

padova 28 Marzo

### Una nuova premessa

Noi preghiamo gli iniziatori della agitazione legale per la perequazione fondiaria, l'Associazione Costituzionale come il giornale concittadino, a non volerci fraintendere. Invitati a procedere uniti « in questo identico fine » noi abbiamo ieri nettamente risposto che è nostro fermo proposito di accettare l'invito.

E lo abbiamo dunque accettato, e, per quanto è da noi, ci sforzeremo lealmente a rimovere ogni ostacolo che potesse, o minacciasse, contrastare un'azione comune e la meta. A questo unico scopo anzi, ieri abbiamo voluto premettere alla nostra accettazione quelle dichiarazioni che stimavamo opportune ad eliminare ogni equivoco.

Perchè noi, — riconoscendo che nel caso speciale il buon esempio è venuto dall'Associazione Costituzionale, -- crediamo coll' Euganeo che « tutti » dovranno saper essere « condiscendenti in vista dello scopo che si vuole raggiungere » e che « i puntigli sarebbero più che deplorevoli, e le vanità più che condannabili. »

Ma crediamo pure che prima di accingersi all'azione comune sia utile escludere, anzi tutto, ogni possibilità appunto di malintesi, ed attriti, ed equivoci: e determimiti giusti, dell'azione concorde. A quella prima necessità, ci piace riconoscerlo, ha già provveduto in molta parte, come era da attendersi, l'egregio Cavalletto, impedendo che nella seduta dell'Associa-

APPENDICE

### IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

- Ma come mai il ritratto è venuto nelle mani di mio fratello? chiese cieco.

- Non ve l'ha detto il soldato? - No. E incomprensibile.

- Forse il signor di Milval l'ha mandato segretamente a Luigi. Ma mi pare di vedere una carta nel pacchetto, fece osservare la zia Chiara. Forse in essa, Balla, noi troveremo la spiegazione di questo mistero. Presto, leggi, che mi pare mill'anni di saper qualche cosa.

La fanciulla spiego il foglio, e intanto che gli altri pendevano dalle sue labbra, lesse lentamente e con fatica

ciò che segue:

« Questo giorno, 13 Luglio 1794, comparve dinanzi a me, Bergman, «notaio della città di Nieuport, il si-«gnor Edmondo di Milval, nato a Bergues, in Francia, il quale, sano « essendo di mente e di corpo, mi ha « dichiarato, in presenza dei testimoni « sottonom nati, di istituire per sua Cerede universale Bella Stock, figlia di Simon Stock, pescatore di Adin-« kerke.... »

Giunta a questo punto della lettu-

zione venisse pronunciata « una sola parola ironica o amara all'indirizzo dei nostri fratelli del mezzogiorno. »

Ed ha provveduto, e vi provvede, e vi provvederà, vogliamo credere, il confratello Euganeo, affermando ancora e sempre che si deve tenersi tutti « ben lontani da meschine ed antipatriottiche idee di regionalismo. » Perchè se quel fatto e questa dichiarazione non avessero preceduto; se si fosse ancora una volta accennato ad opposizioni d'interessi o di vedute fra mezzogiorno e settentrione, noi avremmo declinato senz'altro l'invito, ed avremmo anzi combattuta l'iniziativa in quel senso.

Gli è che noi, come l'egregio Cavalletto, e come adesso l'Euganeo, siamo sempre e sopratutto unitari: anche, date ineluttabili necessità che non sussistono invece, a costo di sperequazioni fondiarie: anche a costo di credere, con Garibaldi, che ai fratelli del settentrione spettasse compiere verso i fratelli del mezzogiorno, sia pure con immensi sacrifici, un dovere fraterno di redenzione civile ed economica, che avrebbe portati frutti cospicui, e che non è stato forse invece compiuto.

Questo riguardo alla massima. E riguardo al caso speciale della perequazione, ebbene: noi abbiamo avute ed abbiamo cento ragioni per credere che nella opposizione al riordinamento della imposta nare nettamente il campo, ed i li- | fondiaria, i meridionali siano stati più aperti e più schietti; i Toscani, Piemontesi, molta parte degli Emiliani, e non pochi Lombardi, mille volte più risoluti, e sopratutto abili ed efficaci.

L'onor. Gabelli, che divideva

ra, Bella impallidì e guardò la zia con stupore misto a spavento.

- Ma questo è un testamento! os-

servò la zia.

- Un testamento ! Ahimè! dunque egli è presso a morire?.... Forse morto? gemette la fanciulla, che si gettò al collo del padre, versando abbon danti lagrime.

- Bella, tu sei pazza, disse il cieco. Non hai letto tu stessa che il gio vine gentiluomo era in buona salute quando ha fatto scrivere questo testamento.

- Cugina, cugina, non siete ragionevole, aggiunse Giuseppe.

- Ma perchè allora fa il suo testamento? Ho sempre sentito dire che lo si fa quando si è presso a morte, babbo.

- Ingenua che sei, rispose il vecchio; l'uso infitti è tale; ma non indovini perchè il signor di Milval lo ha fatto? Per l'incertezza in cui vive del suo destino. Ora sappiamo ch'ei vive a Nieuport ed in buona salute. Dovresti dunque rallegrartene, Bella, e null'altro sentimento accogliere in te, tranne quello della riconoscenza per l'atto generoso e nobile del signor di Milval. - Continua la lettura, che certamente troveremo qualche cosa che varrà a rischiarare tutti i tuoi dubbi.

La giovinetta, rassicurata dalle parole del padre, ripigliò in mano il foglio di carta, e, all'atto di spiegarlo,

l'Italia in Nordici e Sudici, non vorrà forse ammettere questo, ma l'on. Cavalletto la sa lunga, crediamo, in materia. E d'altronde gli annuari del ministero delle finanze danno chiara, luminosa, la ragione del fatto.

Però, ripetiamo, in seguito al fatto che all'Associazione Costituzionale si è saputo chiedere unicamente la giustizia per la giustizia, e dopo le dichiarazioni formali dell' Euganeo non vi è ragione davvero per temere manifestazioni di « meschine ed antipatriottiche idee di regionalismo. » A noi importava affermare che le avremmo respinte, e che, dove appena minacciassero risorgere, le vorremmo combattere.

E attendiamo senz'altro che l'Associazione Costituzionale, poiche ha presa utilmente l'iniziativa, indichi o determini il campo e proponga i termini per l'azione comune.

### La eruzione dell' Etna

(dal Pungolo di Milano)

Catania, 25.

Sono stato anch' io ieri a soffrire quelle quattro ore ditortura, che è il viaggio a dorso di mulo per recarsi ai crateri apertisi nei fianchi dell'Etna.

Di giorno ben poco vi è da vedere, ma non mancano i soliti inglesi e tedeschi di ambo i sessi, che raccolgono le pomici e le pietre eruttate dal vulcano.

Una bella miss per poco non profondò in una larga fenditura del suolo. che in tutti i sensi ne è solcato.

I crateri sono oltre dodici, ma quelli veramente spaventevoli si possono ridurre a tre. Uno che non manda che siamme e sumo, accompagnati da terribili boati, gli altri due, che forse sono in corrispondenza, non fanno il

osservò che sulla coperta vi erano alcune linee scritte col lapis.

Ella riconobbe certo quella scrittura e gettò un grido di lieta sor-

- Ah! quì vi sono delle parole scritte di proprio pugno dal signor di

La zia Chiara e Giuseppe, all'udir ciò, si avvicinarono con premura e guardarono la fanciulla con inquieta curiosità.

Senonché appena Bella ebbe gettato gli occhi sulla carta, cominciò a tremare, a farsi pallida come una morta. e a vacillare. Le sue labbra si agitarono, ma nessun suono usci dalla sua bocca, fino a che improvvisamente

- I francesi l'hanno preso! Sta per morire! Babbo, babbo, presto a Oestdunkerque... Presto, o non lo troveremo più in vita.

E in ciò dire tirò con forza il braccio del vecchio, ma in quel punto le mancarono le forze, e cadde come morta ai di lui piedi.

Nella stanza di una fattoria presso Oostdunkerque, il capitano Luigi Stock stava seduto ad un tavolo, tutto intento a scrivere.

La ferita della mano non doveva farlo molto soffrire, imperocchè, quantunque la movesse con precauzione,

minimo chiasso, ma quando è la lor volta, un enorme volata di fumo annunzia il getto spaventoso di infiammati massi, ad un altezza di più di trecento metri. Massi enormi che per spostarli, bisognerebbero potenti mac

Di notte poi lo spettacolo è orrendamente bello! Nella oscurità, ad un tratto vedesi una eruzione di fiamme che scaraventa incendiati proiettili a centinaia di metri di distanza; fa tremare, ma strappa nello stesso tempo un'esclamazione d'ammirazione pei grandi fenomeni della natura.

Il Club Alpino, che dappertutto sa far valere la sua opera benefica, anche qui dà splendidi risultati.

Un buonissimo servizio di guide praticissime, fu organizzato a Nicolosi, ultima stazione abitata, pei touristes che vanno al cratere maggiore del vecchio Mongibelle, ed i soci del Club fanno a gara a chi meglio può prestare qualche servizio ai forestieri che ne hanno bisogno.

Quest' eruzione non avrà certo le disgraziate conseguenze dell'ultima, ma lascerà una incancellabile memoria in coloro, che hanno sentiti i formidabili boati, e vedute le immense siamme dagli spaventevoli crateri.

### Corriere Interno

Homa, 26 marzo.

(Sti). L'altro giorno hanno sciolte le campane, e questa sera madama politica snoda la lingua. Eppure si viveva egualmente senza lo scampanio sacro e senza il chiaccherio profano. Nelle quarantotto ore in cui tacquero le campane, gracidarono rabbiosamente le raganelle, e nelle ventiquattro di silenzio della politica, strillo addirittura la cronaca.

Si tratta della miseria di centomila lire che l'S. P. Q. R. avrebbe destinate per le feste in occasione della venuta del principe Tommaso, incaricando il Comitato per un torneo,

tuttavia l'adoperava per fermare la

carta sul tavolo.

Ad un tratto venne battuto all'uscio, e subito dopo, avutone il permesso, entrò un luogotenente, il quale teneva in mano una lettera suggellata. Egli, dopo aver salutato militar-

mente, disse all'uffiziale: - Capitano, vi reco un messaggio del comandante del genio.

Luigi Stock aperse la lettera, la percorse collo sguardo e chiese: - Ne conoscete il contenuto?

- Si capitano, il comandante vi chiede ancora trecento operai.

- Dunque il nemico ha danneggiate gravemente le trincee? Credeva che il suo tentativo non fosse rinscito af. fatto.... Ma va bene; gli manderò tosto gli operai che domanda....

- Scusate capitano, il generale in capo non è ancora ritornato?

- Non ancora, l'aspettiamo di momento in momento.... Addio, salutate per parte mia, gli amici che sono nelle trincee.

Appena il luogotenente ebbe lasciata la stanza. Luigi Stock si pose a scrivere. Piegò e siggellò tre fogli di carta, quindi batte a più riprese col piede sul piantito, come per chiamare qualcuno, e al sergente che apparve tosto sulla soglia, disse:

- Portate all'istante questi ordini. Dite, sapete se sia arrivato il generale in capo?

- Non ancera, capitano.

una cavalcata, dei fuochi d'artificio, le regate, ed una processione con fiacole al Quirinale.

Bazzecolel

A Roma, in questi tredici anni, si lascid correre l'acqua per la china, continuando, come nei tempi del papa, ad illudersi sul concorso dei forestieri, e a vivere salassando il prossimo. Sicche i nostri padri coscritti vogliono incoraggiare queste industrie, e dicono di promuovere feste, e anticipano le spese, nella certezza di rintascare il triplo, e far guadagnare gli esercenti.

Sicurol a Roma si ragiona come in certi paesuncoli, dove i fabbriceri fanno tutto un conto con la chiesa che amministrano, e la loro bottega,

L'idea di fare spendere al Municipio i quattrini dei contribuenti per procurare a qualcheduno lucro ed a tutti un passatempo, è un pregiudizio che non occorre più confutare; ma intanto in Campidoglio hanno ancora di questi pregiudizi, ed invece di promuovere il piano regolatore e dare lavoro a migliaia di operai, spenderanno centomila lire in feste, e Roma rimarrà quella che è: una eterna lo-

Sul serio, è da augurarsi che le elezioni generali, abbiano luogo sulla base di ottanta consiglieri; possibile che fra tanta gente non scappi fuori qualche ometto con la testa quadra e ben tra le orecchie. Quando si dice con tutta serietà e convinzione: spendiamo centomila in feste, per guadagnare trecentomila in dazio consumo; non si può a meno di ricordare quel consigliere che propose di scavare una buca in piazza per seppellirvi le ruine che la ingombravano.

Ma perchè a Roma, come a Milano, a Torino ed un po'dappertutto, i commercianti non anticipano loro la spesa? questo capitale che deve arricchire e far contenti tutti? Non è una speculazione come un altra?

- Va bene. Andate pure, e fate

- Capitano, disse il sergente. Vi sono dinanzi la porta della fattoria delle persone che pronunziano il vostro nome; sebbene non possa comprendere quello che dicono, pure mi sembra agli atti che desiderino senza dubbio di parlarvi. È un vecchio cieco, una ragazza, che pare desolatissima, e un uomo vestito come un pescatore.

Questo annunzio parve sorprendere sgraditamente Luigi Stock; tuttavia superò il suo dispiacere e disse:

- Conduceteli qui subito, sergente. - Ah! fui imprudente, aggiunse poi, quando si trovò solo. Ho spedito subito il messaggio del signor di Milval a mio fratello, nella probabilità che il generale in capo sarebbe tosto di ritorno, e che la legge, relativa ai prigionieri che hanno preso le armi contro la loro patria, sarebbe stata eseguita prima che il mio domestico fosse giunto ad Adinkerque.... Ed ecco mia nipote che viene! A che mai possono servire i suoi lamenti? Non mi rimane che consolarla.

Appena Bella comparve nel corridoio e scorse lo zio, alzò le braccia al cielo e cominciò a piangere e lamentarsi; ma il capitano le disse con tono di voce severo:

- Silenzio, Bella, siamo nel campo, e potremmo incorrere tutti in gravi pericoli.

(Continua).

Di questo si è chiaccherato oggi; ma siate sicuri che rimarrà un pio desiderio di coloro che vorrebbero divertirsi senza vedere un buco nel bilancio del Municipio, e sospesi i lavori del piano regolatore.

Se tutto questo però non sfuma via, come la speranza di un mio collega di fare delle corrispondenze clamorose in occasione del processo pei fatti di piazza Sciarra. Pare proprio che l'indulto sovrano comprenderà anche processi in gestazione; forse perchè non abbia a venire fuori una di quelle sentenze... mostruose per la politica.

Il presidente del consglio migliora sempre, asseriscono; e ieri non si è recato all'udienza del Quirinale, per causa del tempo cattivo... che, se guastò la politica, non ha punto data molestia alle cento brigate, recatesi fuori porta per mangiare le ova ed il salame.

Non vorrei gettare neppure l'ombra del sospetto; sarà, anzi è, una triste fatalità questa malattia del Depretis, in un momento tanto grave. — E' lui solo che tien assieme la maggioranza, e legato quel grosso fascio di ramoscelli divelti ai vecchi e secchi tronchi, e fa pena il pensiero di vederlo a ricaricarsi di quel peso, e riprendere il lungo e tortuoso sentiero tra le balze di Monte Citorio. - E dire che tanta gente vorrebbe dargli una mano..... e Lui non sa chi preferire, per non scontentarne troppi. Si decidera a recarsi qualche giorno a Stradella? Una boccata d'aria paesana ringagliardisce sempre, ed auguro di tutto cuore che faccia bene a S. E. Depretis.

continua il battibecco tra chi asseriace che le bombe furono quattro e chi giura che sono state due. Trattandosi di bombe in bottiglie il conto dissicilmente torna. Bisognerebbe che parlasse l'oste, se pure anche a lui non ne scappe qualcheduna. Si dice infatti che l'oste.... cioè la Questura, insospettita di queste bottiglie pasquali, abbia come al solito messe le mani addosso a due o tre socialisti; e vuele ad ogni costo che paghino, ma intanto essi protestarono energicamente, e forse saranno prosciolti.

Si riconferma la voce — che già vi riferii — della visita del Reai reali di Romania, e della loro venuta a Roma. C'è un flusso e riflusso di diplomatici, ma dalla parte de drio — come dice Goldoni — e non ne ho veduto neppure uno.

#### Ruffo assolto

Decisamente il nostro corrispondente da Roma la vede lunga e lontana. Si è discusso davanti alla Corte di Appello di Roma il processo contro

il carabiniere Rufo, condannato dal Tribunale per avere arrestato il professore Pallaveri.

La sentenza della Corte ha cassato la sentenza dei primi giudici ed ha

mandato assolto il Rufo.

E i liberi cittadini italiani sono avvisati. Od armarsi di... carte, o manette.

### Esposizione finanziaria

Il ministro Magliani farà il 16 aprile l'esposizione finanziaria.

#### Tuniseide

L'italiano, accusato di insulto alla sentinella militare francese a Tunisi, verrà giudicato da una corte marziale.

#### I tiri a segno

Sonvi dissensi nel ministero pei regolamenti del tiro a segno. Depretis vorrebbe differirne la pubblicazione per ragione di sicurezza pubblica. Per ora non si faranno che costituzioni di tiri parziali nelle provincie di frontiera.

#### Orlando senatore

Si assicura che alcuni ministri intendano proporre che nelle nomine

dei nuovi senatori sia compreso il comm. Orlando Luigi, il benemerito industriale che ba avuta tanta parte nella buona riuscita della costruzione della Lepanto.

#### Corriere Estero

#### In Egitto

Un nostro egregio amico e corrispondente ci comunica da Faenza la seguente lettera interessantissima, che egli ha ricevuta da Alessandria d' Egitto 18 marzo 1883:

Amico egregio,

Aveva deciso di porre fine alle mie lettere politiche sulle cose di questo paese, ma i fatti che successero e succedono mi obbligano a riprendere la penna. Odi dunque.

Tantah è un paese posto a metà strada fra Alessandria e Cairo, e conta 50,000 abitanti indigeni, senza comprendere gli europei. Nei giorni di mercato havvi grande concorso di gente, e all'epoca della grande fiera si calcola che la popolazione aumenti sino al doppio.

Ebbene: in questa città, — credo bene chiamarla tale, — la sicurezza pubblica è affidata a 20 mustafazzini (gendarmi), che nel tempo della rivoluzione furono i primi a partecipare al massacro degli europei.

Da qualche tempo, nei giorni di mercato, s'impiccano degl'indigeni colpevoli d'omicidi negli ultimi avvenimenti, e, durante queste esecuzioni, gli europei, per non andare soggetti alle rappresaglie del popolino, devono restare ritirati nelle proprie abita-

Gl'inglesi stanno di guarnigione in Alessandria e Cairo; nelle altre città e villaggi vi sono i pochi gendarmi indigeni che hanno potuto raccogliere.

La poca sicurezza pubblica dicesi sia approvata dalla politica inglese, per far nascere nuovi massacri, e quindi stabilire definitivamente la occupazione; anzi molti temono per gli curopei che abitano nei villaggi.

La religione mussulmana proibisce il taglio della testa per gli uomini, e l'impiccagione per le donne; avendo la Corte Marziale pronunciata una sentenza di morte contro una donna, studiavasi il modo d'eseguirla, senza incorrere nei divieti della religione. Costruita una nicchia in un grosso muro fu rinchiusa viva. Questa crudele esecuzione avvenne in Tantah, ed il delitto consumato dalla rea era d'assassinio sopra una donna europea gravida, accompagnato dalle più selvaggie brutalità; ad esempio quella di tagliare a pezzi il cadavere, e quindi gridare per le vie Be cam-fa fadda el la cma no zara, cià che suonerebbe in italiano: vendita di carne cristiana, un soldo al chilo.

Qui in Alessandria, il Comando Inglese ha pure rimesso in servizio tutte le vecchie guardie arabe, ed ha rimandati in patria tutti gli europei arruolati per questo scopo. Pensa quale servizio potremo avere dai carnefici dell'11 giugno e 12 luglio 1882.

La politica europea, e l'inglese in particolare, non è capita da nessuno; ogni giorno fa capolino la questione degli indennizzi, ma questa non potrà mai sciogliersi, mancando al Governo egiziano i mezzi pecuniari.

Il valore da risarcirsi ammonta a 500 milioni, e nelle casse non ve n'hanno che appena 40.

Dopo la rivoluzione non si conosce più la florida terra dei Faraoni; la miseria regna sovrana; il commercio illanguidisce; e di tutte queste belle cose dobbiamo ringraziare i biondi figli d'Albione. Addio; salute a te ed agli amici, e pensa qualche volta all'egiziano

Tuo amico V. G.

#### La rendita francese

Non ostante le smentite date dai giornali ufficiosi relative alla conversione della rendita francese, si afferma

con insistenza, che il governo se ne occupi seriamente.

#### Sciopero

E' scoppiato uno sciopero operaio a Versailles.

#### Precauzioni

Il generale comandante la città di Parigi, pubblicò un ordine che interdisce nel modo più formale l'accesso dei borghesi nelle caserme.

#### Per l'Irlanda

Corre voce a Londra che il governo disegni di stabilire una specie di dittatura in Irlanda. In conseguenza parecchi deputati irlandesi deporrebbero il loro mandato per dare occasione ai loro elettori di pronunziare in assemblea elettorale un'energica disapprovazione di quel progetto.

Si sarebbero trovati due altri depositi di dinamite.

#### Furori opportunisti

Si ha da Parigi che gli opportunisti sono furiosi per l'elezione del radicale Sigismondo Lacroix in luogo di Gambetta nel collegio di Charonne-Parigi. I loro giornali affermano essere probabile che se ne annullerà l'elezione, essendo Lacroix non già il cognome ma il pseudonimo dell'eletto il cui casato è Kruzanowski.

## Corriere Veneto

Terona, 27 marzo.

Suona antica la sentenza che "Le leggi di Verona Duran da sesta a nona,

Ed è vera in principalità ai tempi nostri, pei decreti e regolamenti del

Municipio. Le leggi e discipline vogliono esser fatte osservare costantemente: in casa contrario meglio non promulgarle: ne guadagna sopra tutto quella moralità che è base e forza di agni reggimento pubblico. Ma di ciò non sembrano persuasi quei signori che hanno in mano la somma delle cose nostre cittadine; imperciocché sono cento e cento i fatti che provano come essi, quanto pronti a cumular decreti si decreti, sieno altrettanto trascurati nel mantenere e vigilarne poi la osservansa Vorrebbe essere tra loro il famoso tipo del Marchese Colombi, creato dal commediografo Ferrari; il quale almeno anche spropositando insegnerebbe ad essi la massima che, in qual sia ordine di cose, bisogna o fare, o non fare, e l'opera fatta man-

Nel mese di marzo 1882, sotto N. 5686, questo Municipio fece intimare per mezzo dei suoi uscieri, a molti praticanti abusivi che sono in non poche farmacie di Verona, la diffida di cessare immediatamente dall'abu sivo esprcizio della professione di Agente Farmacista colle comminatorie d'uso; ma nessuno si mosse, nessuno dei molti colpiti da quel decreto. Perchè? E' a credersi che i rispettivi loro padroni li abbiano fatti passare per facchini, mentre per lo contrario, si son sempre visti, e si vedono quei signori al banco a disimpegnare le mansioni del professionista munito di regolare diploma per l'esercizio dell'arte farmaceutica. Ma, di grazia, se sono facchini perchènon si colpisce della vigente sanzione penale colui che li impiega in funzioni ben differenti dal basso servizio cui sarebbero chiamati, con grande urgente pericolo della salute pubblica? Oh! perchè si è speso, studiato e faticato per anni ed anni, a guadagnarsi un diploma, se il posto dovuto l'occupa il primo capitato dai campi o dalla piazza? Vergogna!

Le leggi son; si ponga mano ad

#### Lavori pubblici

Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici approvò il progetto per i lavori di difesa frontale dell'Adige a monte della valle Foglio d'Oca, in Comune di Cavarzere;

zioni agli argini del Po di Levante nei comunidi Loreo e Donada, in Provincia di Rovigo;

approvò la perizia addizionale per i lavori di costruzione dell'argine destro del torrente Cosa sulla strada tra Casarsa e Spilimbergo, in Provin-

cia di Udine; approvò la perizia addizionale per i

lavori di riparazione della difesa frontale dell'arginatura destra del Tagliamento fra San Giorgio e San Michele, in Provincia di Udine;

approvò il progetto per la ricostruzione d'un tratto dell'argine destro del Meduna, in comune di Prata, distretto di Pordenone;

diede risposta favorevole alla domanda della Deputazione provinciale di Vicenza per avere licenza di ricostruire il ponte sul torrente Astico a Breganze;

approvò la perizia per le opere necessarie alla chiusura dei tagli di scarico aperti nell'argine sinistro di Cavanella di Po, in comune di Bottrighe, Provincia di Rovigo;

approvò il progetto per la sistemazione ed ampliamento della parte orientale del Convitto Marco Foscarini in Venezia.

Comegliamo. — De Rosa, aggiunto giudiziario a Brescia, è stato nominato sostituto procuratore del Re a Conegliano.

Si dà per positivo che fra il signor barone Bianchi e la ditta Darè sia intervenuto un accordo per il quale quest' ultima accorderebbe la rescis sione del contratto per cui tiene in affitto le campagne del Bianchi stesso mediante un compenso di 60 000 lire.

Le campagne dovendo essere riconsegnate quali trovansi presentemente,
il barone Bianchi ritornerebbe al godimento immediato delle sue terre
che resterebbero in conduzione diretta agli affittuari attuali con onere
di molto ridotto.

E' la migliore soluzione alla quale si potesse attenersi, come quella che ridonando un certo benessere ad un numero ragguardevole di famiglie, gioverà anche a rialzare la vita economica del nostro paese, mercè l'aumento del piccolo mercato al quale l'arradamento di grande estensione di terreno ha potentemente nociuto.

— Per il fatto della scomparsa da Mestre del Bertoldo furono eseguiti quattro arresti nelle persone di due fratelli C. un certo B. e un agente di casa Buri.

Questi quettro individui sono quelli che videro ultimi il Bertoldo e negli interrogatori a cui furono assoggettati sembra siano caduti in contraddizioni. Vennero anche eseguite delle perquisizioni nelle loro case, una crediamo che fin qui non si abbiano a carico degli arrestati seri indizi.

Tanto l'autorità politica quanto la autorità giudiziaria di Venezia sono molto preoccupate per questo fatto misterioso: sarebbe invero un caso ben raro nelle nostre provincie un assassinio del genere di quello di cui si sospetta sia rimasto vittima il Bertoldo per depredarlo di 140, diciamo centoquaranta, lire.

Treviso. — Sandri, pretore a Treviso, è stato nominato giudice.

Worona. — Col giorno 1 aprile p. v. saranno attivati in via di esperimento sulla linea Verona Legnago Rovigo, i treni locali I e II, formati con materiale speciale, i quali faranno fermata, oltre che nelle stazioni della detta linea, anche nelle località denominate Santa Lucia, Alpo, Azzano, Tarmasia, S. Pietro, Villa d'Adige, Salvaterra, Ramodipalo e Grignano.

Wiccmza. — Il Comizio Agrario, dietro iniziativa del suo presidente, comm. Clementi, sta organizzando una adunanza pubblica allo scopo di promuovere un'agitazione legale in favore della perequazione fondiaria.

#### Corriere Provinciale

S. Giorgio in Bosco. — Il farmacista di S. Giorgio in Bosco deve essere un uomo di proposito, forse cavaliere, ma certo estremamente morale. Lo argomentiamo dal fatto, che egli fece arrestare un suo domestico, reo — innorridite! — di avergli mangiato un pezzo di cioccolatto che poteva valere sessanta centesimi!

Oh, farmacista eccessivamente puritano, fosti mai tu ladro a quel modo? Bada che era nel tuo diritto di licenziarlo, ma non di rovinarlo forse per sempre, per un pezzo di cioccolatto.

# Cronaca Cittadina

quant'anni fa, nel giorno di Pasqua, ogni azzimato bellimbusto rinnovava un bel paio di calzoni bianchi o nan-kin, secondo la moda, e lasciava la pelliccia per indossare un leggero soprabito — era di prammatica; — come

pure tutte le eleganti donnine uscivano in quel giorno in toilette primaverile, impugnando l'ombrellino per
difenders dai raggi troppo cocenti del
sole. La Pasqua poteva cadere dopo
il 20 aprile, oppure alla fine di marzo,
che non si transigeva coll'antica usanza. Era prescritto di sentire caldo, ed
ognuno doveva sentire il bisogno di
vestirsi con abiti leggeri.

Saremmo però molto curiosi di vedere se le tempre antiche dei nostri
nonni sarebbero tanto impavide sfidatrici del freddo, da fare altrettanto
nel presente anno di grazia 1883.

Con una giornataccia burrascosa come questa di oggi; col vento gelato che caccia addosso di traverso un'acqua più gelata ancora, vorremmo un po' vedere che bella figura firebbero per le strade, intersecate da ruscelli e da pozzanghere, i calzoni bianchi o nankin, le scarpettine aperte; le toilettes primaverili, e gli ombrellini per difendersi dal sole.... che splende oggi.... sopra le nubi.

siamo ricchi; nuotiamo nell'abbondanza; Padova può infischiarsene dell'oro di S. E. Magliani; Padova può
permettersi il lusso di tre feste consecutive, di tre giorni beati di riposo.
Oh, la dolce voluttà del far nulla!
Negozi chiusi, officine chiuse, affari
sospesi, lavoro interrotto, tutti a spasso, e per tre giorni: che felicità!

Ne più, ne meno: Padova ha santificate scrupolosamente tre feste di Pasqua: domenica, lunedi, martedi; e non giuriamo che non faccia uno strappo oggi (28) nel mercoledi, per riposarsi dalle fatiche di tanto... riposo.

Per la gente che vive del proprio lavoro è mezza settimana perduta, più le palanche lasciate all'oste o al caffettiere, o perdute al giuoco, perchè bisogna pur ingannare in qualche modo il tempo! E, naturalmente, palanche non se ne guadagnano stando oziosi; ma la moglie e i figli possono ben mangiare una fetta di polenta di meno per qualche giorno, e poi c'è li quel paiuolo che non si adopera mai, e quegli orecchini dalla figlia maggiore....

- Alto la, cronista, ne abbiamo avute abbastanza delle prediche in

quaresima....

— Avete ragione. Domandiamo mille perdoni, e ci fermiamo sul noioso pendio.... predicatorio. D'altronde: a quoi

finire allegramente le tre fiste, ieri a sera (27) si ballava e si ballava col più spensierato abbandono, in una osteria. L'armonica, asmatica per la lunga fatica, straziava le più disgraziate polke; l'oste serviva litri, e teneva d'occhio gli avventori sospetti di abitudini... svignatorie. E avanti e avanti in giro, per la stretta stanza, le coppie danzanti, accese in volto e col respiro affannoso...

Ma, che avvenne? L'armonica tace improvvisamente, appena cominciata una nuova polka; l'oste corre alla porta, inquieto e stizzito; sulla porta stanno due agenti della P. S.

Il resto s'indovina; l'oste venne messo in contravvenzione, perchè non aveva chiesto il permesso per tenere festa da ballo.

E l'identico caso toccò, ieri a sera istessamente, a un collega dello sfortunato eroe di questa avventura.

Ministro Baccelli ha aperto il concorso a sei assegni di lire tremila ciascuno per istudi di perfezionamento in Università straniere per un anno, a cominciare dal primo novembre 1883.

Possono concorrere solo i giovani laureati nelle Università del Regno, che abbiano conseguito questo grado da un anno almeno, e da non più di quattro anni alla fine del maggio p. v., che è il termine per la presentazione delle domande.

Il concorso saià fatto per mezzo di memorie originali, da presentarsi, insieme colla domanda e col diploma di laurea, non più tardi del 31 maggio.

E nella domanda il concorrente de ve pur dichiarare in quale ramo di scienze vuole perfezionarsi.

Echi delle campagne. - In generale la settimana scorsa fu piovosa, e qua e là nevicò anche. --Sgraziatamente le nevi danneggiarono le campagne delle riviere luguri: soffersero gli oliveti, gli agrumi, gli ortaggi e le frutta. In altre provincie non fecero danni positivi, però continuano, assieme alle pioggie, a porre ostacoli ai lavori campestri, semine, arature, ecc. - Soltanto in alcune campagne il freddo ha realmente danneggiati i ravettoni ed i prati. Se però questa anormale stagione dovesse di troppo prolungarsi, potrebbe produrre danni anche ai lini ed alle vigne dell'Italia meridionale.

Teatro Nuovo. - Nel giorno 26 corrente, nell'assemblea dei soci, presenti 37, innanzi a notaio intervenuto all'uopo, a unanimità di voti vennero prese le seguenti deliberazioni:

1. Fu concesso il diritto di voto ai signori Adone Venturini, Marchese Carlotti, Luzzato Giacomo, Cassis ing. Cesare, Antonio Maria Arrigoni degli

2. Fu stabilito il gettito di un canone straordinario a saldare tutti gli arretrati a pareggio del bilancio a tutto 30 aprile a. c. che non risguardi però i nuovi socii aggregati.

3. Furono approvati gli acquisti dei palchi di terzo ordine n. 14, 15, 16, 19.

4. Fu data comunicazione delle trattative col sig. cav. Candeo per l'acquisto dei n. 17, 18 in terzo ordine, che ancora non condussero a soddisfacente ed equo risultato, deliberando il seguente ordine del giorno:

« Salvo l'approvazione dei n. 5 e 6 dell'ordine del giorno, la Società intende di procedere al ristauro del teatro secondo il progetto Sfondrini, premessa una perizia giurata a mezzo di tre ingegneri scelti dal Consiglio sul valore attuale dei palchi suddetti di proprietà Candeo, autorizzando il Consiglio a fare nuove pratiche per addivenire nei limiti del giusto e ragionevole ad una convenzione col suaccennato proprietario dei palchi 17 e 18 ordine terzo, compromettendo anche in un arbitrato costituito a termini di legge. »

5. La Società in relazione alla deliberazione presa nell'assemblea del 15 febbraio p. p. relativamente alla esecuzione del ristauro, incarica ed autorizza il Consiglio a stipulare il contratto d'appalto coll'assuntore architetto comm. Sfondrini à forfait per la somma di lire 220 mila, e relative condizioni e capitolato, cautandolo con attendibili ed accennate garanzie.

6. L'assemblea dei socii approvando la relazione del piano finanziario inserto nel verbale:

a/ Facoltizza il Consiglio di amministrazione a provvedere la somma occorrente in corso di lavoro, e che non dovrà sorpassare le lire 150 mila, mediante apertura di un conto corrente con uno o più istituti di credito, al minor tasso possibile, e rilasciando garanzia delle accettazioni firmate in nome proprio dai membri del Consiglio stesso, sempre però per

conto e sotto la responsabilità della Società.

b) Ultimato il ristauro, vien fin d'ora autorizzato il Consiglio a contrarre un mutuo per la somma rappresentata dai nove decimi delle quote dovute da quei soci che intendessero a quell'epoca di tenere fermo il pagamento a lunga scadenza, e ciò pella durata di anni nove con facoltà di fare parziali accontamenti o totale affrancazione anche prima dei nove anni. Viene autorizzato il Consiglio inoltre dare in ipoteca il teatro ristaurato al sovventore del mutuo, e qualora questo fosse un istituto di credito, e che non ritenesse sufficiente il teatro a garanzia è autorizzato il presidente ad avvallare in proprio il mutuo, e ciò sempre per conto e sotto la re-

sponsabilità della Societa. Finalmente la Presidenza ebbe in-

carico di dirigere al sig. Sindaco ed alla Giunta speciali ringraziamenti per il concorso proposto e votato dal Consiglio per la somma di 50 mila lire.

Teatro Concordi. -- Le lettrici belle ed i lettori.. bellissimi ricorderanno che il Bacchiglione ha parlato lungamente della Fedora quando la si diede per la prima volta a Parigi, e con quel po' po' di successo. Ci teniamo dunque dispensati dal riparlarne oggi, e tanto più.... che non ne abbiamo voglia.

Basti dunque constatare e registrare un successo relativamente eguale, ot. tenuto l'altra sera dalla Compagnia Pasta nella riproduzione dello stupendo lavoro. Gli onori massimi furono, naturalmente, per gli artisti massimi: signora Campi-Piatti e signor Pasta. Speriamo che prima di finire la stagione l'egregio capo comico ci farà riudire anche più d'una volta questa Fedora, tanto giustamente ammirata ed applaudita.

La Tombola ha avuta la solita fortuna, che non manca mai a questa farsa quando il brillante è un brillante quasi autentico, come appunto il Garzes.

Uma al dà. — Una definizione data da una signora:

- Che cosa è, secondo lei, il matrimonio?

- Una donna in più e un uomo in meno.

Bollettimo dello Stato Civile

Nascito. — Maschi 4 — Femmine 2. Matrimoni. — Camporese Valentino di Domenico, affittanziere, celibe con Zarpellon Maria di Gaspare casalinga, nubile; entrambi di Ar-

Morti. - Palesa Michelotto Marina fu Antonio, d'anni 51, casalinga, vedova - Braghetto Linda di Antonio di mesi 2 - Gobbo Umberto di Giovanni Battista di giorni 11 -- Rosolato Lazzarin Teresa fu Alessandro, d'anni 63, casalinga, vedova - Gabrielli Antonia di Pietro, di mesi e 12 - Braito Guarnieri Caterina. fu Giovanni, d'anni 70, civile, vedova - Cecconi Pio Antonio di Giovanni. d'anni 1 112 - Sartorati Antonia di Giovanni, d'anni 1 - Arcangeli Venturini Maria fu Giovanni, di anni 60; casalinga, coniugata. — Rampazzo Agostino fu Giacomo, d'anni 72, industriante, vedovo.

Due bambini esposti.

Tutti di Padova. Jaco Domenico di Vincenzo, d'anni 20 mesi 10, soldato di fanteria, celibe, di Acri.

Giambartolomei Giusto di Tomaso, d'anni 20 mesi 10, soldato di fanteria, celibe, di Borgopace.

Muroni Antonio di Paolo, d'anni 21, soldato di fanteria, celibe, di Tresunraghes (Cagliari.)

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI. - Compagnia drammatica Francesco Pasta. -Frou Frou, di E. Meilhac e F. Halevy — Ore 8 1<sub>1</sub>2.

TEATRO GARIBALDI. - Compagnia Equestre De Paoli. - Rappresentazione — Ore 8.

#### LISTINO BORSA

Padova 28 marzo

Rendita Italiana 5 p. 010

contanti L. 90.50 Napoleoni d'oro . » Genove . . . » 78.40 Banco Note Aust. 2.11 112 222.-Banche Venete...» Costruzioni Venete »

La salute ha valore così grande che per tutelarla non ha mai mancato chi in ogni epoca le abbia offerto una l miriade di specialità farmaceutiche cui, tranne rare eccezioni, il pubblico ha terminato coll'accogliere con giusta diffidenza. In tanta congerie di rimedi, quello però che ha meglio saputo resistere al tempo e agli eventi, e trionfare dagli attacchi onde è stato fatto segno si è, la Pariglina di Gubbio. Ciò avviene perchè il Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini trova la sua base solidissima nella scienza chimico farmaceutica nonchè l'esperienza fattane dai più illustri clinici d'Italia, i quali posero volentieri il loro nome avanti a quello del Liquore suddetto, e lo proclamarono il più sicuro rimedio per la malattia

del sangue della pelle, artriti croniche, ecc.

Il Liquore di Pariglina si vende al R. Stabilimento Mazzolini Gubble. Bottiglia intera L. 9, mezza L. 5, 2 o più bottiglie si spediscono franche ovunque senza aumento di spesa.

Unico deposito in Padova R. Farmacia Pianeri e Mauro.

(2974).

#### Ultime Notizie

Una nota del Diritto a proposito dei Consigli di guerra francesi in Tunisia osserva che se ne è convocato uno per giudicare l'italiano accusato di offesa ad una sentinella francese e che si trova ora sotto la protezione del nostro console.

la nessuna importanza dell'incidente, poiche venne esclusa nell'italiano l'in. tenzione di offendere l'esercito, si sperava che le autorità francesi si sarebbero astenute da atti ulteriori.

Deplora questa esagerazione e conclude dicendo che l'italiano non si presenterà in giudizio, e che se le autorità francesi avessero maggiore tolleranza e non ingigantissero le inezie sarebbe più agevole ottenere il rispetto e la concordia.

Nella sua esposizione finanziaria, Magliani dirà che il governo ha ferma intenzione di mantenere l'abolizione della tassa sul macinato; però è necessario che la Camera approvi i progetti finanziari recentemente elaborati, per far fronte alle nuove spese votate.

La notizia che la valigia delle Indie debba abbandonare la via di Brindisi è smentita energicamente nelle nostre sfere ufficiali.

Il presidente della Repubblica sottoscrisse i decreti di ordinamento della giurisdizione francese in tutta la Tunisia. Essi costituiscono dei giudici di pace a Tunisi, Goletta, Biserta, Susa, Kef, Sfax. Il personale venne preso quasi tutto dall' Algeria.

Ferry tratta colle associazioni dei fabbricanti e lavoranti in mobili per rimediare alla crisi. Frattanto per dare lavero agli operai il governo fa rinnovare i mobili delle scuole e di altri stabilimenti.

#### TELEGRAMMI

[Agenzia Stefani]

LIONE, 27. - Al banchetto della Società economica politica Leone Say pronunciò un discorso dichiarandosi per la libertà commerciale ed insi stendo perchè la Francia addotti francamente una politica coloniale ed assicuri gli sbocchi commerciali.

ROMA, 28. — Ore 10. — Il corteo per le onoranze a Rassaello è partito ora dal Campidoglio. Procedevano il vessillo della città di Roma ed i vessilli dei Rioni. Seguivano il municipio di Roma; le rappresentanze del municipio di Urbino, dell'Accademia di Francia, del circolo artistico tedesco, delle accademie ed associazioni italiane. Giunti al Pautheon, e deposta una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele, il sindaco alla presenza di Baccelli e di Baccarini scopriva il busto sopra Is tomba di Raffaello e deponeva una corona del municipio. Tutte le altre rappresentanze ed associazioni deposero trenta ricche corone.

NEW YORK, 27. - Il New York Herald ha da Lima che Calderon firmò i preliminari della pace col Chilì.

PARIGI, 28. — Il Gaulois assicura che Challemel presentò una nota relativa al Madagascar. Avvertirà le potenze che in vista dell'attitudine conciliante di parecchie tribù malgascie, le ostilità si limiteranno probabilmente a castigare la regina e i suoi consiglieri.

URBINO, 28. — E' arrivata la deputazione di Roma e di molte altre città. Causa il tempo cattivo la visita alla casa di Rassaello fu rimandata. Incomincia nel salone del palazzo ducale la commemorazione.

URBINO, 28: - La commemorazione riusci imponentissima. Assistevano Minghetti, Costantini, senatori deputati, le Autorità, gli Istituti, le Associazioni locali, le rappresentanze accademiche, e quattromila persone.

Dopo brevi parole del presidente dell' Accademia, Minghetti accennò

agli uomini illustri di Urbino specialmente a Bramante. Disse della giovinezza delle opere di Rafaello, difondeadosi sulla sua dimora a Roma. Il discorso fece profonda impressione, e fu applauditissimo.

Wimpfen offri a nome dell' Accademia di Vienna una stupenda incisione della schola d'Atene.

URBINO, 28. - Dopo Minghetti parlò Massarani.

Massarani saluto Urbino in nome del Senato, recitò versi applauditissimi, poscia parlarono Bettochi, Panzacchi, Wimpfen, Vaccai applauditis-

Si presentarono doni e si lessero telegrammi dall' estero e dall' interno. La Cantata di Lauro Rossi entusiasmò. Stasera ha luogo il banchetto offerto dal Municipio.

ROMA, 28 - Commemorazione di Aggiunge come essendosi verificata | Raffaello al Campidoglio. - I Sovrani alle 215 si sono recati nella sala degli Orazi e Curiazi, ricevuti da Baccelli e Mancini, dal prefetto, dal sindaco e dalla commissione. Assistevano alla solennità Fautfhoes, Keudell, Paget, una rappresentanza delle Camere e molti invitati. La commemorazione del professore Leoni fu applaudita. I Sovrani, entrando e uscendo, furono acclamatissimi.

BRINDISI, 28. - Stamane è par-

tita la Formidabile.

LONDRA, 28. — Lo Standard ha da Cairo: Nicks si avanza per costringere il Mahdi (falso profeta) a battaglia decisiva prima della stagione delle pioggie.

COSTANTINOPOLI, 28. — Mehemed Nam k e Suleyman rappresenteranno il Sultano all'incoronazione dello Czar. La Porta voleva convocare giovedì gli ambasciatori per la que. stione del Libano ma dietro domanda di alcuni ambasciatori la convocazio. ne fu aggiornata a sabato.

GENOVA, 28. — Oggi si inaugurarono i lavori della succursale dei Giovi incominciando la perforazione della galleria Ronco lunga 8500 metri. SOFIA, 28. - Il principe di Bul-

garia si recherà ad Atene il 2 aprile. WASHINGTON, 28. - Porfirio Diaz ex presidente del Messico ebbe una udienza da Arthur.

PARIGI, 28. — Tirard & partito per l'Algeria con Coudere direttore generale della contabilità. La sua assenza durerà una decina di giorni.

ROMA, 28. — L'onor. Boselli ha ultimata la sua relazione sulla inchiesta pella marina mercantile. Furono inviate le bozze di stampa ai membri della commissione per le osservazioni che credessero di fare e con preghiera di restituirle entro pochi giorni onde riesca possibile di presentare la relazione alla ripresa dei lavori parlamentari, cioè il 5 a-

La relazione del Boselli costituisce un volume di 600 pagine circa diviso in tre parti. La prima comprende i riassunti delle materie contenute nelle varie categorie dell' inchiesta e delle discussioni della Commissione; la seconda il riepilogo, per materia, delle deliberazioni prese dalla Commissione; la terza l'esposizione generale delle deliberazioni della Commissione. Alla relazione fanno seguito le deliberazioni discusse e votate dalla Commissione le quali vengono raccomandate alla attenzione del parlamento e del go-

COSTANTINOPOLI, 28. — Si assicura che il Sultano scelse Prenk-Bib Doda, principe dei Miriditi, ago. vernatore del Libano. La Porta comunicherà sabato agli ambasciatori la scelta del Sultano.

Si ha da Scutari che i montenegrini fucilarono parecchie persone come rappresaglia per l'uccisione di Urbitza.

WINDSOR, 28. - John Brown, cameriere particolare della Regina è morto improvvisamente.

CAIRO, 28. — Parecchi impiegati delle finanze e dell'interno furono licenziati in seguito a domanda di Colvin a causa d'economia.

COSTANTINOPOLI, 28. — L'ambasciatore d'Italia ricevette dalla Porta una nota ove si riconoscono irregolari il procedimento e l'arresto del Dragomanno onorario al consolato d'Italia a Aleppo senza l'intervento del Consolato stesso. La nota si riferisce alla sola questione di principio. Il Diagomanno essendo stato prosciolto dalle imputazioni fattegli è da più settimane liberato dopo brevissima detenzione. La nota riconosce altresì implicitamente che la dimissione del Dragomanno, avvenuta ad insaputa del console, non poteva avere alcun influenza sulla questione di principio.

VITTORIO PODRECCA, Direttore. Antonio Stefani, Gerenteresponsabile.

Vicino all' Albergo della Stella d'Oro PADOVA

1214 - Piazza Garibaldi - 1214

OLIO a L. 1.80 - 1.60 -1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 3.40.

WIND Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco. da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di ni | Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio.

## AVVISO

Cavazzana Giovinni, abitante in Via Orti N. 4976 (Savonarola), mediante tenuissimo compenso, fa il vuotamento de' pozzi neri, con macchine pneumatiche durante il giorno e con botti nella notte. Il medesimo vende anche per modico prezzo le materie fecali, di cui tiene deposito fuori di Porta Portello - strada Mortise presso la fornace del sig. Candeo.

Focaccie Pasquali 

Le premiate focaccie che si fabbricano nelle offellerie BELCENTI godono ormai rinomanza pel grato loro sapore, profumo e leggerezza.

Il crescente consumo dei Panattoni e le spedizioni in provincia e fuori, dispensano dal farne parola sapendosi dal pubblico che per questa specialità è occupato espressamente un pasticciere Milanese, e riescono perciè identici a quelli che si fabbricano in

Quest'anno nella ricorrenza delle FESTE PASQUALI per facilitare a chiunque il ricevimento delle Focaccie e Panattoni, il sottoscritto si è provveduto di apposite scatole rotonde in legno leggerissime, che con una focaccia o panattone raggiungono il peso di Kil. 2 e vengono spedite franche di porto a mezzo pacco postale in ogni città e paese a chi spedice lire canque.

Assortimento di vini, liquori ed altri dolci per tavola

ANGELO BREGEVTT

Offellerie: Via San Lorenzo e Piazza Unità d'Italia.

CAETA

DUULINUI DI DIDUII

LKUVINUA DI LADUVA delineata da ORAZIO MORELLI

II.ª Edizione nella scala di 1750.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote altimetriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole si vende esclusivamente presso la Milbrerite Dragh al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 22. La Pianta della Città di Padova si vende separatamente al prezzo di 🛍 lira.

Nuova Scoperta

# ACOUA AURORA

Promiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante Amtonio Bullsurolli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Sconto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosello - in Venezia all'Emporio di SpeciaTIRATURA 25,000 COPIE

UN NUMERO 5 CENTESIMI 5 in tutta Italia

12 LIRE 12

PER SOLE

365 numeri all'anno

QUOTIDIANA, POLITICA, LETTERARIA

esce in Roma nelle prime ore del mattino

Abbonamento straordinario per nove meti

da Aprile a Dic. 1883 N. 8

Con la collaborazione

MIGLIORI PENNE ITALIANE

Abbonamenti (paz. antic.)

Anno L. 12 - Sem. L. 7. - Trim. L. 4 Estero il doppio.

La cromaca illustrata è l'unico giornale quotidiano illustrato che si pubblichi a Roma, e fra i quotidiani - per chi si associa - è il più a buon mercato venendo a costare, franco a domicilio, circa 3 cont. il numero. Le sue illustrazioni, magnificamente tirate, sono eseguite dai migliori artisti. La Cromaca illustrata si occupa di tutto e di tutti: riporta articoli brillantissimi di politica, discute alla buona, in modo di esser capita da tutti e senza annoiare, le più ardue quistioni, tanto economiche che finanziarie. Riporta: le fisonomie della Camera (una specialità della Cromaca illustrata); Nel campo di Rut, spigolature di cronaca più o meno drammatica, pù o meno sanguinaria, tolte dai giornali italiani ed esteri. Da un tribunale all'altro, che è una vera cronaca degli avvenimenti giudiziari del mondo. E poi, oltre la Cronaca di Roma, un altro subisso di notizie teatrali, artistiche, dei bagni, informazioni telegrafiche, ecc. ecc. ma così ben raccolte, ma così ben condensate ch'è proprio un gusto a leggerle. E non mancheranno nemmeno i rebus, sempre illustrati, e le sciarade che sono ancora il divertimento dei tre quarti dell'umanità. Non pubblicherà mai versi, ma di tanto in tanto delle nevelle briose, allegre e delle chiacchiere dove l'allegria e lo schietto humour scoppieranno fuori in ogni riga. Ogni mese dà: il calendario illustrato del mese, un fac-simile di qualche grande personaggio, un figurino, un pezzo di musica. - Miracolo di buon mercato, che solo i sempre crescenti progressi dell'arte tipografica e litografica possono permettere l

間間 ABP BP 配入計画CE:

I MISTERI DEL VATICANO OVVETO LA PAPESSA GIOVANNA

romanzo pieno di intreccio diaminatico e di vero interesse storico, ma niente affatto immorale, appositamente scritto per la Cronaca Illustrata.

PREMIO STRAORDINARIO

A tutti indistintamente coloro che entro il giorno 4 Aprile avranno direttamente spedite Lire 8 all' Amministrazione della Cromaca Illustrata, verrà spedito in dono una splendida Stremma pel 1883 uscita in questi giorni, un bel volume di 64 pag. in 8° gr. con 46 magnifiche e grandi incisioni eseguite a Parigi. Chi poi si associa per un anno, mandando L. 12, oltre la Strenna, riceverà gratuitamente per un anno il giornale L'Indisponsabile - Aggiungere Cent. 20 per l'affrancazione del premio.

Spedire lettere e vaglia all'Amminisirazione del giornale la CEONACA ILLUSTERATA.

ROMA.

Prima Società Ungherese DI ASSICURAZ ni GEN. IN BUDAPEST

Fondata nel 1858

Autorizzata in Italia con RR Decreti 7 Aprile 1861 e 2 Marzo 1882.

Depos. cauzion. L. 350,000 in rendita dello Stalo

L'aspettore Generale per l'Iltalia sedente in Firenze, Via del Corso, 2

AVVISA

di assumere a datare dal 1 Aprile 1883 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRAND NE

Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1881 L. 47,674,938.54 — Danni pagati dalla fondaz.e L. 166,879,898.05.

Per le assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agenzia Principale di Veme zia rappresentata dal signor Giovanni Lazzari, ed alla Sotto-Agenzia di Padova rappresentata dal sig. S. di S. Levi, Via del Municipio, Corte del Cassè alla Fenice.

ESEGUISCE

# 

A LIBE 1.50 AL CENTO

# LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato nè stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone MWATT espressamente frabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano. - Succursali: Torimo, (Portici) Piazza Castello -Momma, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA Dettaglio in Padova presso il sig. Paolo Rusinari Sartoria Reale, Piazza Cavour.

# SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNIESTO PAGLIANO unico successore del fu Pros. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE É SOPPRESSA

N. M. Il signor Ermosto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Guolemo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; ssida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttestochè ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di mon confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubbl co a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contrassazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi siduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

2968

P. CHISOLI

Nuovo rimedio garantito pel mal di denti, preparato con radici aromatiche ed igieniche le quali vegetano nel Montenero e nell'Albania.

Guarisce immediatamente i dolori più acuti; arresta la carie, e preserva dalla stessa denti sani. Rinforza le gengive ed è eminentemente antiscorbutico.

Infine è il migliore dei rimedi di tal genere sin ora conosciuti. - Serve mirabilmeute per la pulitura dei denti.

Deposito in Padova presso l'inventore Via Teatro Nuovo N. 798 A, e presso le farmacie principali al prezzo di centesimi 30 alla boccettina, con istruzione. 2965 AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte sfm 1881.

Si spedisce dalla Mirezione della Fonte in Breschu dietro vaglia postale. 100 bottiglie aqua . . L. 22 .- ) vetri e cassa . . . . » 13.50 ) 50 bottiglie acqua . . L. 11.50) L. 19. vetri e cassa . . . . » 7.50)

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore &. Morghotti. In Padowa depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705

# 

Province the second of the province of the second of the s

# Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore Giannetto Dalla Chiara farm.

Ogni pacchetto delle Were Pastiglio Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc. Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti - Vicemza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Rogazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Bolluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

# LINIMENTO GALBIATI

CONTRO L'ARTRITE, GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, LOMBAGGINI E PLEURITE.

Dopo 22 anni di successo, non v'ha più dubbio sulla sua essicacia incontrastata. Tutti coloro che colpiti dalle suddette malattie, desiderassero anteriori schiarimenti. possono rivolgersi all'inventore Felice Galbiati, Via S. Maria Porta, Milano, e sarà loro spedito gratuitamente, franco di porto, un programma pel quale potranno fare un giudizio sull'attività del farmaco e convincersi della verità

# SOCIETÀ R. PIAGGIO E P.

WARDIDEE EPEDSTALL

# DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

11 31 Marzo partirà straordinariamente per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

## EILISA ANTIA

Il 22 Amrile alle ore 10 antimeridiane partirà per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di Santa Fè toccando Barcellona e Gibilterra, il Vapore

### UMBERCO

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific, Steam, Navigation, Company.

Per imbarco dirigersi alla Sodo della Sociotà, via San Lorenze, numero 8, Genova. In venezia presso Joseph Stellot, S. Luca, Frezzeria, Ponte delle Colonne, 4396.